

REGIONE ABRUZZO

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)

	ABRUZZO	ITALIA	% ABRUZZO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	3.126	191.046	1,6%
di cui con esito mortale	30	811	3,7%

Genere	CHIETI	L'AQUILA	PESCARA	TERAMO	ABRUZZO	%
Donne	629	515	493	447	2.084	66,7%
Uomini	309	221	295	217	1.042	33,3%
Classe di età						
fino a 34 anni	170	97	145	156	568	18,2%
da 35 a 49 anni	364	260	294	252	1.170	37,4%
da 50 a 64 anni	380	356	322	246	1.304	41,7%
oltre i 64 anni	24	23	27	10	84	2,7%
Totale	938	736	788	664	3.126	100,0%
Incidenza sul totale	30,0%	23,6%	25,2%	21,2%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	2,9%	0,7%	0,6%	4,6%	2,1%	

di cui con esito mortale	7	3	15	5	30
--------------------------	---	---	----	---	----

Nota: i dati al 31 dicembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 novembre 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 65 casi (+2,1%, inferiore al +2,9% nazionale), di cui 60 avvenuti a dicembre e 5 a novembre 2021. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Teramo e Chieti.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (73,5% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nel 2021 (26,5%), in linea con quanto osservato a livello nazionale. Il 52,6% dei contagi professionali si concentra nel trimestre ottobre-dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente nella prima parte dell'anno, con lievi risalite nella seconda.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di 1 unità**, risalente a dicembre 2020; dei 30 casi complessivi, 15 si riferiscono al 2020 e 15 al 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'85% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, le denunce sono quasi tutte afferenti a operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, la metà sono portantini, il 35% ausiliari ospedalieri e il 10% bidelli;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, tre quarti lavora negli uffici amministrativi e un quarto in quelli di segreteria.

L'attività economica

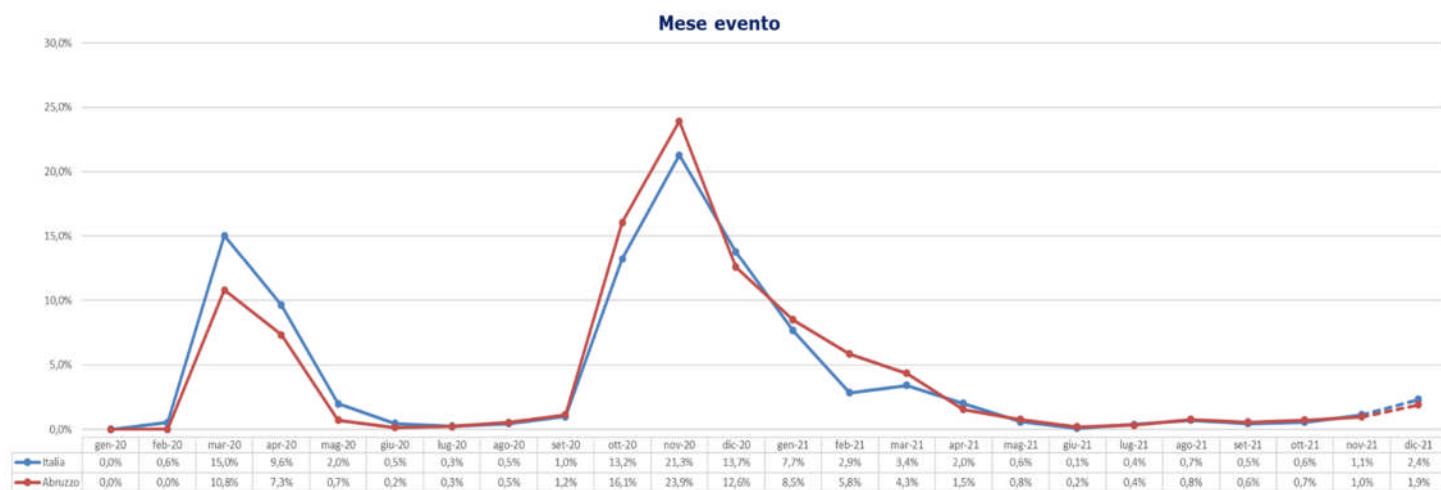
- la gestione Industria e servizi registra il 95,3% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (4,0%), dall'Agricoltura (0,6%) e Navigazione (0,1%);
- il 71,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale": ospedali, case di cura e di riposo incidono per oltre l'88%;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 10,0% delle denunce codificate, di cui il 59% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) ed il 28% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il 3,3% il settore dei "Trasporti e magazzinaggio", il 37% riguarda i trasporti terrestri, il 60% i servizi postali e attività di corriere e il 3% il magazzinaggio e custodia;
- il 2,4% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", circa 3 casi su quattro riguardano i servizi alla persona, uno su quattro le organizzazioni associative, il 3% le riparazioni di computer e di apparecchiature per le comunicazioni;
- il 2,3% il comparto manifatturiero, in particolare quello alimentare (42% dei casi) e dei metalli (18%);
- il settore "Attività professionali, scientifiche e tecniche registra il 2,1%, di cui i due terzi circa riguardano le attività di intermediazione aziendale.

I decessi

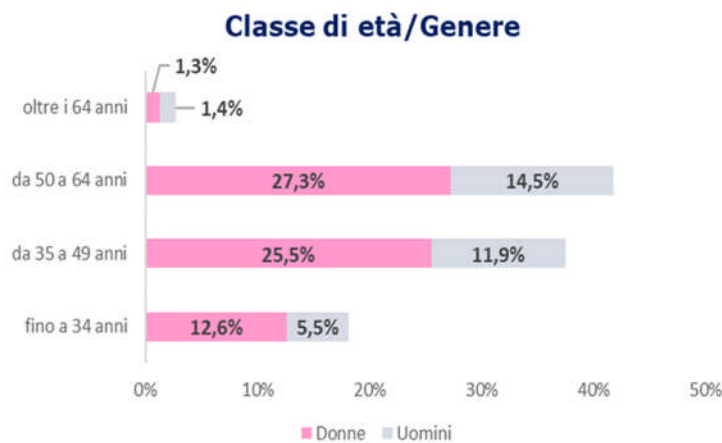
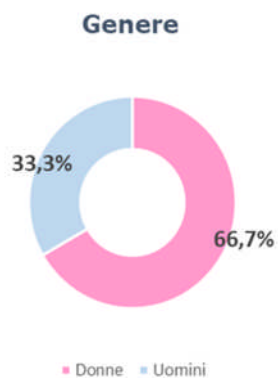
I decessi riguardano prevalentemente il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari) e amministrativo (impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali).

REGIONE ABRUZZO

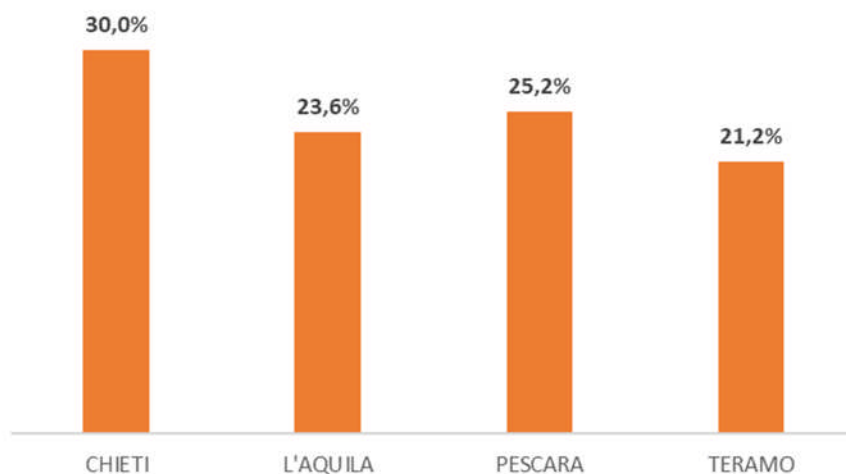
(Denunce in complesso: 3.126, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 dicembre 2021)



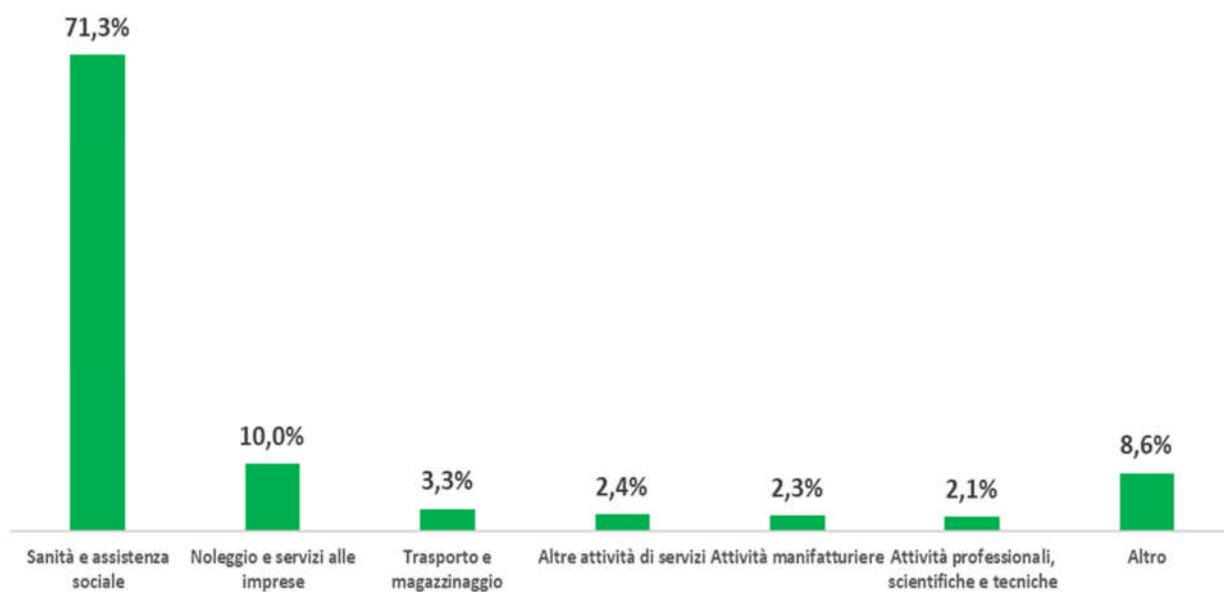
Nota: il valore di dicembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

